



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 17.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N.160 DEL 6 AGOSTO 2026

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi al Piano delle Indagini per il "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma a seguito dei fenomeni bradisismici" - CUP G62E25000010001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo *"Codice dei contratti"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"* e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante *"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"*, come integrato dal Decreto-Legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo *"Decreto-Legge"*);

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;
- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno



- o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
 - il comma 6, primo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità Tecnica Amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del demanio, della Regione Campania, e dei Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "Primo Programma di interventi per la funzionalità delle infrastrutture pubbliche", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge (di seguito anche solo "Primo Programma Infrastrutture"), registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 622 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025, nel quale sono ricompresi gli interventi finalizzati ad assicurare la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari nell'area dei Campi Flegrei;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.18 del 25 luglio 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti di messa in sicurezza dei sistemi di collettamento finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza, ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso al punto 9, con codice FI009VVP1, nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza dei sistemi di collettamento finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 18 del 25 luglio 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza, l'intervento in oggetto è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata, l'intervento in oggetto è attuato dalla Sogesid S.p.A., società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari, anche assumendo le funzioni di Stazione Appaltante;

RICHIAMATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'intervento, l'Ordinanza commissariale n. 18 del 25 luglio 2025 dispone, agli articoli 4 e 5, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei, anche in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;



CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del Piano delle Indagini relativo all'intervento in oggetto al fine di garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei all'evolvere del fenomeno bradisismico;

CONSIDERATA la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del Piano delle Indagini relativo all'intervento in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTA la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 2, del Decreto-Legge - ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed alle disposizioni di cui agli articoli da 9 a 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di miglioramento della sicurezza e della funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza, ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 18 del 25 luglio 2025;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 500 del 10.07.2026, è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della medesima legge, secondo le previsioni di cui all'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 18 del 25 luglio 2025 per il giorno 17.07.2026 e che nella medesima data si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi;

ATTESO

- che dalla data di convocazione fino all'apertura della seduta, sono pervenuti i seguenti pareri, note e comunicazioni dalle Amministrazioni invitate:
 - l'Ente Idrico Campano – con nota prot. 20717 del 15.07.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 531 del 15.07.2026, ha richiesto il rinvio della seduta convocata per il 17.07.2026, rappresentando di non aver avuto il tempo necessario per procedere alla necessaria istruttoria della documentazione progettuale e segnalando che il collegamento (link) indicato nella nota di convocazione per l'accesso agli elaborati progettuali non risultava attivo alla data della richiesta;
 - la Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque – con nota prot. 632087 del 16.07.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 544 del 16.07.2026, ha formulato precisazioni in merito agli aspetti di propria competenza, evidenziando che la partecipazione alla Conferenza è limitata alle interferenze tra il Piano delle indagini e l'intervento regionale in corso sul collettore di Cuma. Ha precisato che ogni attività di indagine interferente con il cantiere dovrà essere preventivamente concordata e coordinata con la Direzione dei lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e l'impresa esecutrice, secondo le modalità indicate nella nota. La Direzione ha, inoltre, chiesto che la comunicazione sia acquisita agli atti della Conferenza, richiamata nel verbale della seduta e nella determinazione conclusiva, comunicando la partecipazione dell'arch. Salvatore Schiano Lo Moriello quale proprio rappresentante;
 - il Parco Archeologico dei Campi Flegrei – con nota prot. 5510-P del 17.07.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 547 del 17.07.2026, ha comunicato che, a seguito dell'esame degli elaborati relativi al Piano delle indagini, le attività di rilievo e le indagini geognostiche previste non ricadono in aree di competenza del Parco e, pertanto, non è tenuto a rilasciare autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano delle indagini. Ha precisato, altresì, che resta a



disposizione per le valutazioni di competenza qualora eventuali modifiche alla localizzazione delle indagini dovessero interessare aree ricadenti nella propria titolarità.

- che il giorno 17.07.2026, alle ore 11:30, presso la sede della Struttura Commissariale a Castel Capuano, in Via Concezio Muzii n. 2, 80139 Napoli (NA), e contestualmente mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams", si sono aperti i lavori della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;
- che in sede di Conferenza, come riportato nel verbale della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - che i carotaggi previsti nelle aree a maggiore sensibilità archeologica siano accompagnati dalla lettura archeologica dei livelli stratigrafici e dei materiali estratti, fino al raggiungimento dello strato sterile, da parte di un archeologo qualificato iscritto negli appositi elenchi ministeriali
 - la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole, precisando che, in considerazione della natura non invasiva delle attività previste nel territorio comunale di Napoli e dei rilievi interni al manufatto, non è richiesta l'assistenza archeologica.
 - la Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque ha espresso parere favorevole, precisando che, le attività siano preventivamente coordinate con la Direzione dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e l'impresa esecutrice dell'intervento regionale in corso, al fine di evitare interferenze e ritardi nell'esecuzione delle rispettive lavorazioni.
 - il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - di trasmettere, almeno 48 ore prima dell'avvio delle attività, apposita comunicazione alla Municipalità competente e alla Polizia Locale, recante il calendario delle attività, le modalità operative e l'eventuale occupazione di suolo pubblico, raccomandando altresì, ove possibile, la programmazione delle attività nelle prime ore della giornata per limitare le interferenze con la circolazione veicolare.
 - il Comune di Pozzuoli ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione di valutare l'estensione dei rilievi interni al collettore in corrispondenza del pozzo n. 19, nell'area di Toiano, nonché con la disponibilità alla condivisione di ulteriori informazioni utili alla successiva progettazione dell'intervento.
 - l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con la richiesta di garantire il preventivo coordinamento delle attività con gli Enti territorialmente competenti e con i soggetti gestori delle infrastrutture interessate, al fine di prevenire possibili interferenze durante l'esecuzione delle indagini
- che la Conferenza di Servizi si è conclusa con il parere favorevole unanime delle Amministrazioni invitate a partecipare alla stessa, con le prescrizioni e le raccomandazioni richiamate in atti e nei relativi verbali;
- che ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;



DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi il 17.07.2026 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. E' determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del Piano delle Indagini dell'intervento "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma a seguito dei fenomeni bradisismici" - CUP G62E25000010001", sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa.
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società inviate alla stessa.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. È dato mandato alla Società Sogesid S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n.18 del 25 luglio 2025, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo prosieguo dell'iter per la realizzazione delle opere. Le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti costituiscono parte integrante della presente determinazione e dovranno essere recepite dal Soggetto Attuatore nella successiva fase attuativa dell'intervento.
7. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.
8. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
9. Si attesta che il verbale della seduta del 17.07.2026 della Conferenza di Servizi, sottoscritto dal Presidente e allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, è conforme alla copia del verbale sottoscritto singolarmente dai rappresentanti degli Enti, Amministrazioni e Società che hanno partecipato alla stessa e che sono conservati agli atti del Commissario Straordinario.
10. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
11. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione anche tiene luogo della fase partecipativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Il Commissario Straordinario

Fulvio M. Soccodato

FULVIO
MARIA
SOCCODATO
06.08.2026
09:02:40
GMT+02:00

